



L'arte come strumento di dialogo sulla salute mentale la nuova iniziativa di A-Head Project

Descrizione

L'arte che rende visibile l'invisibile: la nuova iniziativa di A-Head Project con l'artista Claudia Virginia Vitari in collaborazione con la Galleria d'Arte Contemporanea Raffaella De Chirico

Dal giorno 1 Luglio un nuovo progetto artistico e sociale sta per prendere forma a Roma, grazie alla collaborazione tra l'artista visiva Claudia Virginia Vitari, A-Head Project dell'associazione Angelo Azzurro Onlus e la Galleria Raffaella De Chirico Arte Contemporanea. Il progetto, che vede anche il coinvolgimento attivo delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali della Gnosis Cooperativa Sociale Onlus, è un'iniziativa che mette l'arte al servizio dell'inclusione, della partecipazione e della consapevolezza intorno al tema della salute mentale.

Claudia Virginia Vitari, rappresentata dalla galleria Raffaella De Chirico Arte Contemporanea, è da anni impegnata in una ricerca artistica che esplora le relazioni tra l'individuo e le istituzioni, attraverso installazioni multimediali che restituiscono voce e visibilità a soggetti e comunità spesso ai margini. I suoi lavori, realizzati sviluppandone la ricerca in contesti come carceri, ospedali psichiatrici, centri per richiedenti asilo e collettivi radiofonici autogestiti, si fondano su un approccio partecipativo e multidisciplinare, in cui teoria critica, testimonianza diretta e pratica artistica si intrecciano profondamente.

Il progetto per A-Head si articolerà in tre fasi:

1. Residenza artistica a Roma: laboratori di disegno, pittura e stampa serigrafica per favorire il dialogo e la conoscenza reciproca tra l'artista e i ragazzi della Gnosis Cooperativa Sociale Onlus grazie al sostegno della Dott.ssa Laura Di Felice e del Dott. Bruno Pinkus. Svolgendo il tutto in un periodo di immersione nella vita della comunità, con l'obiettivo di raccogliere testimonianze, realizzare ritratti e costruire un rapporto autentico con i partecipanti, pazienti e operatori. (giugno-luglio 2025 e inizio 2026)
2. Produzione delle opere: le esperienze raccolte prenderanno forma in una serie di installazioni in vetro, carta di riso e ferro. Questi materiali, scelti per la loro trasparenza e stratificazione, diventano strumenti visivi per raccontare storie individuali e collettive, offrendo scorci su identità spesso invisibili. L'artista utilizzerà la tecnica della serigrafia per imprimere testi, disegni e ritratti su superfici traslucide, creando opere che non impongono una narrazione univoca ma che si aprono a molteplici interpretazioni, nel rispetto assoluto delle persone coinvolte.

3. Mostra conclusiva a Roma: Il progetto culminerà con una mostra nella Capitale, dove i nuovi lavori verranno messi in dialogo con alcuni moduli del ciclo «Le Città Invisibili», già esposti a Barcellona e Torino. L'allestimento offrirà un confronto tra esperienze diverse, ma accomunate dalla riflessione sui concetti di marginalità, istituzionalizzazione e autodeterminazione. Sarà l'occasione per avvicinare il pubblico a una rappresentazione alternativa della salute mentale, fondata sulla relazione, sull'ascolto e sulla dignità dell'esperienza vissuta.



Claudia-Virginia-Vitari-Berlino-dic24-
Michele-Casagrande

«Il mio obiettivo non è quello di documentare la sofferenza, ma di creare un coro di voci che possa ampliare la consapevolezza dello spettatore, restituendo visibilità e umanità a chi vive situazioni spesso stigmatizzate», afferma Claudia Virginia Vitari. «L'arte può essere uno spazio in cui il giudizio si sospende e si apre il terreno per una comprensione più profonda della società in cui viviamo».

Il progetto, che verrà realizzato anche grazie al supporto logistico e organizzativo dell'associazione A-Head di Angelo Azzurro Onlus, si inserisce in un percorso più ampio di riflessione e attivazione culturale sul tema della salute mentale.

Il progetto A-HEAD nasce nel 2017 per volere della famiglia Calapai per la lotta allo stigma dei disturbi mentali e dalla collaborazione tra l'Associazione Angelo Azzurro ONLUS ed artisti e dj di respiro internazionale: infatti con il progetto A-HEAD Angelo Azzurro, curato da Piero Gagliardi dal 2017 fino al 2022, mira a sviluppare un percorso

conoscitivo delle malattie mentali attraverso l'arte, sostenendo in maniera attiva l'arte contemporanea e gli artisti che collaborano ai vari laboratori che da anni l'associazione svolge accanto alle attività di psicoterapia più tradizionali. Data la natura benefica del progetto, con A-HEAD la cultura, nell'accezione più ampia del termine, diviene un motore generatore di sanità, nella misura in cui i ricavati sono devoluti a favore di progetti riabilitativi della Onlus Angelo Azzurro, legati alla creatività, intesa come caratteristica prettamente umana, fondamentale per lo sviluppo di una sana interiorità. Lo scopo globale del progetto è quello di aiutare i giovani che hanno attraversato un periodo di difficoltà a reintegrarsi a pieno nella società, attraverso lo sviluppo di nuove capacità lavorative e creative.



C.V.Vitari_Le-Citta-Invisibili-La-Maschera-
Gorka-Mapurunga

Claudia Virginia Vitari *?? Biografia*

Claudia Virginia Vitari *?* nata a Torino, Italia. Si *?* laureata nel 2004 a Halle an der Saale (Germania), presso *lâ??*Universit[?] di Arte e Design *â??*Burg Giebichenstein[?], dove si *?* specializzata in Pittura e Grafica sotto la direzione del Prof. Ulrich Reimkasten. In seguito, ha frequentato vari workshop sui metodi di lavorazione del vetro presso Bild- Werk Frau- enau e Berlin Glass (Germania), Fundaci[?] Centre del Vidre (Spagna), S12 Galleri Og Verksted (Norvegia) e Pilchuck Glass School (USA) *â??* con una borsa di studio della Fondazione Alexander Tutsek. Il suo lavoro si concentra sullo studio del rapporto tra individuo e la societ[?] e, in particolare, i suoi progetti si basano sull[?]analisi artistica delle istituzioni totali, attraverso una documentazione grafica che contrappone diverse storie personali all[?]analisi delle istituzioni. Percor-sogalera (2008-2009) *?* stato realizzato a Torino in collaborazione con il carcere Lorusso e Cutugno. Le Citt[?] Invisibili (2010-2013), invece, nasce a Barcellona in collaborazione con *lâ??*Associazione Culturale Radio Nikosia, la prima radio spagnola organizzata da persone con diagnosi di malattia mentale. Entrambi i progetti sono stati sostenuti dal governo regionale del Piemonte (Italia). Vitari lavora dal 2014 a Berlino, indagando attraverso la sua documentazione artistica *lâ??*attuale questione delle migrazioni in Europa (Identit[?] Interstiziali) ed *?* rappresentata dalla galleria Raffaella De Chirico Arte Contemporanea di Milano dal 2012. Attualmente vive e lavora tra Torino e Berlino.

Raffaella De Chirico *?? Biografia*

Nata a Torino nel 1973, si diploma al Liceo Linguistico per poi proseguire gli studi presso la Facolt[?] di Lettere e Filosofia, corso di Lingue e Letterature straniere a Torino, approfondendo gli studi di Letteratura Spagnola e Ispanoamericana, con una tesi su Mario Vargas Llosa. Post Laurea prosegue con un Master allo IULM di Milano in Economia dei Beni Culturali. Dopo alcune esperienze lavorative tra cui *lâ??*insegnamento della Lingua Italiana negli Stati Uniti e il project management di uno sponsor alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, lavora come assistente alla galleria Mazzoleni a Torino e nel 2011 apre il suo spazio espositivo a Torino. Nel 2021 apre anche una galleria a Milano, che diventer[?] *lâ??*unica sede nel dicembre 2023, a Brera.

INFO

Angelo Azzurro ONLUS

infoangeloazzurro@gmail.com

tel. 3386757976

<https://associazioneangeloazzurro.it>

www.facebook.com/Aheadangeloazzurro

www.instagram.com/angelo_azzurro_onlus

L'agone 2024